



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE RENDICONTO 2019 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di giugno alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	
2	Domenico ALLOISIO	X	
3	Paolo CERIA	X	
4	Beatrice Diletta MERLANO	X	
5	Enrico COLONNA	X	
6	Luigi BOTTARO	X	
7	Giulia LAGORIO	X	
8	Renato BELLINGERI	X	
9	Anna Maria BERGO	X	
10	Manuela MASSONE	X	
11	Bruno Mario FIORETTI	X	
TOTALI		11	0

Assiste alla seduta il Pro-Sindaco del Municipio di Gavazzana Sig. Fabio Monteggi, ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie senza diritto di voto ma con diritto di parola e di verbalizzazione,

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale, *Dr.ssa Domenica LA PEPA* la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. *Alessandro BUSSETI*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta di deliberazione e illustrazione dei dati contabili del Responsabile dell'Area Finanziaria

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 227 del D.L.vo n. 267/2000, come modificato dal D.L.gs 23.06.2011, n. 118 e s.m.i., gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 151 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 15-quater della Legge 28 giugno 2019, n. 58 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) che ha modificato l'articolo 232 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, in materia di contabilità economico-patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- comma 1 - gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- comma 2 - gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (*comma così modificato dall'art. 15-quater, della legge n. 58 del 2019*);

ATTESO che, alla luce della sopra richiamata normativa, gli enti con popolazione inferiore a 5 mila abitanti che scelgono di non tenere la contabilità economico-patrimoniale possono:

- allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con modalità semplificate, individuate dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dello scorso 11 novembre 2019. Il Dm ha dettato i criteri e le modalità da seguire per ottenere i valori delle voci di attività e di passività del prospetto di situazione patrimoniale semplificata, partendo dai prospetti di rendiconto e dai dati della contabilità finanziaria dell'ente nonché dai dati extracontabili necessari;
- non tenere la contabilità economico-patrimoniale e potranno quindi fare a meno della matrice di correlazione, del modulo economico-patrimoniale del piano dei conti e del conto economico. Non saranno esonerati, invece, dall'obbligo di tenere aggiornato l'inventario, sottoposto alle stesse regole previste per gli enti di maggiori dimensioni;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 18.12.2019 con la quale veniva disposto di avvalersi della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al 2020, con riferimento all'esercizio 2019, dando atto che il rendiconto della gestione 2019 veniva approvato allegando allo stesso una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

ATTESO che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che nel 2019, in attuazione dell'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000, non hanno tenuto la contabilità economico patrimoniale non devono trasmettere alla BDAP i seguenti allegati e documenti contabili relativi al rendiconto 2019:

- a. il conto economico,
- b. l'allegato h) concernente i costi per missione,
- c. i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

DATO ATTO che con Deliberazione consiliare n. 21 del 29.04.2019 è stato approvato il Rendiconto della gestione del precedente esercizio finanziario 2018;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 33 del 05.06.2020, con cui si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2019 da iscrivere nel Conto, nel rispetto degli artt. 189 e 190 del D.Lgs n. 267/2000, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011;
- n. 34 del 05.06.2020, con cui è stato approvato lo schema di rendiconto 2019, e relativi allegati, in particolare: il conto del bilancio, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 10 D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il riepilogo generale delle entrate e delle spese il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri ed il conto del patrimonio, allegati alla presente che diventano parte integrante della stessa;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi del comma 7 dell'art. 230 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2019 secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

PRESO ATTO che:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;
- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;
- i conti presentati dagli agenti contabili, a danaro, sono corrispondenti alle risultanze della contabilità finanziaria;
- da apposita verifica con i Responsabili di Area non si sono evidenziati debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2019, da riconoscere;
- è stato rispettato il saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 720, 721 e 722 della legge 208/2015;

DATO ATTO che la gestione evidenzia un risultato di amministrazione, di € 184.836,00 che al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità, degli accantonamenti, e dell'avanzo vincolato, rileva un avanzo di amministrazione disponibile di € 1.220,00, come risulta dal quadro riassuntivo riportato nel dispositivo della presente deliberazione;

CONSIDERATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n.3 (Anna Maria Bergo, Manuela Massone, Bruno Mario Fioretti), contrari n. 0, su n.11 Consiglieri presenti e n. 8 votanti

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Rendiconto 2019, e relativi allegati, di cui all'art. 11 comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011 in particolare:

- il conto del bilancio, redatto secondo gli schemi di cui all'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- il riepilogo generale delle entrate e delle spese;
- il quadro generale riassuntivo;
- la verifica degli equilibri;

2. DI DARE ATTO che il conto del bilancio esercizio finanziario 2019, presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO 2019 QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	---	---	155.876,94
RISCOSSIONI.	537.561,58	2.029.579,36	2.567.140,94
PAGAMENTI.	674.388,99	1.771.397,59	2.445.786,58
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			277.231,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre. . . .			0,00
DIFFERENZA			277.231,30
RESIDUI ATTIVI	252.138,81	780.760,72	1.032.899,53
RESIDUI PASSIVI	98.947,27	1.008.880,56	1.107.827,83
DIFFERENZA			202.303,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			17.467,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019			184.836,00
Parte accantonata:			
Fondo crediti dubbia esigibilità			113.500,00
Parte vincolata:			0,00
Vincolo derivante da leggi e principi contabili			4.116,00
Vincolo derivante da trasferimenti			0,00
Parte destinata investimenti			66.000,00
Totale parte disponibile			1.220,00

3. DI APPROVARE le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2019, così come risulta dagli elaborati allegati;

4. DI APPROVARE la relazione sulla gestione, prevista dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;

5. DI DARE ATTO che:

- si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, da cui risulta un patrimonio netto di € 2.015.451,76;

- non sussistono debiti fuori bilancio al 31.12.2019 da riconoscere;

6. DI DICHIARARE, con voti favorevoli unanimi, resi con successiva votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa
